

Bilancio di esercizio al 31.12.2004

Nota integrativa

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

Società per azioni con unico socio

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alle disposizioni normative contenute nel Codice Civile ponendo a confronto i dati relativi all'esercizio 2004 con quelli risultanti al 31 dicembre 2003, i quali si mostrano omogenei e dunque immediatamente comparabili.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa recepiscono, laddove applicabili, le modifiche introdotte dal decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni recante la riforma del diritto societario.

Non vi sono state situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse ai sensi dell'art. 2423 4° comma del Codice Civile.

Vengono, peraltro, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a realizzare tale rappresentazione, ancorché non richieste da specifiche norme.

Per una migliore comparabilità si è provveduto alla riclassifica delle voci dell'esercizio precedente relative a crediti tributari.

PRINCIPI CONTABILI

I principi adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Codice Civile e sono ispirati al rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa e sono in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e laddove applicabili, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2004, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.



Officina Carte Valori

Da sinistra, francobolli dedicati a Francesco Petrarca, alla Filatelia ed a Giacomo Puccini

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile un'utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore, come sopra determinato, risulta durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 33%, mentre i costi sostenuti sui beni di terzi, per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, sono ammortizzati in base alla durata del contratto cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni monetarie effettuate a norma di legge. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

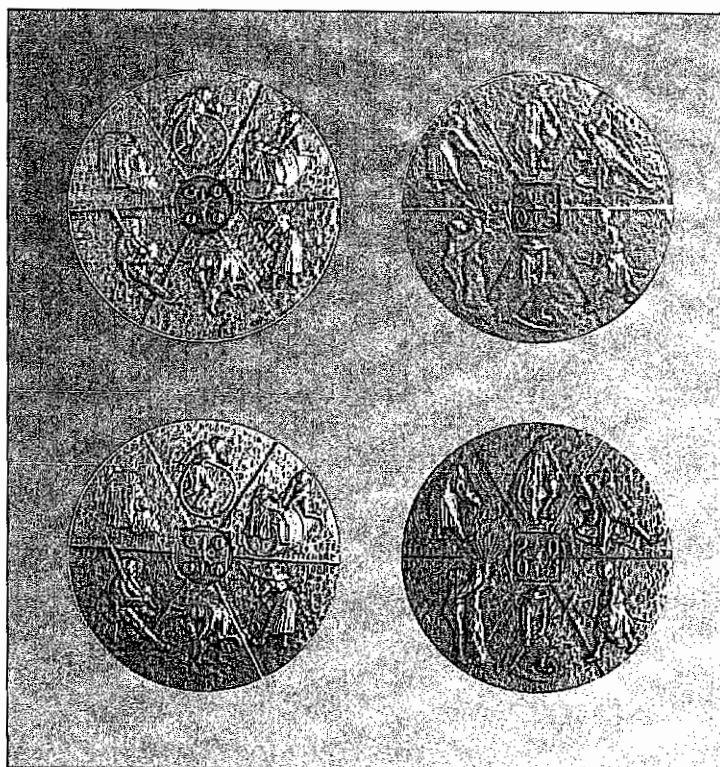
Per i nuovi beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%; in alcuni casi con riferimento ad investimenti dell'anno sono stati conteggiati ammortamenti ad aliquota piena.

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementativa che sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle medesime.

Di seguito sono indicate, per tipologia di bene, le aliquote medie di ammortamento applicate:

TIPOLOGIA DI BENE	ALIQUOTE MEDIE DELL'ESERCIZIO %
Fabbricati	4,25
Costruzioni leggere	10,00
Impianti generali	10,00
Impianti tecnici specifici	13,00
Impianti tecnici generici	10,00
Macchinari	13,00
Rotative	20,00
Altri beni	19,00

Si ricorda che, nell'ambito degli interventi di rideterminazione del patrimonio netto dell'Istituto a seguito della sua trasformazione in società per azioni, interventi approvati nel mese di maggio dal Ministro per l'Economia e le Finanze, sono state apportate rivalutazioni e riduzioni di valore dei cespiti (in massima parte immobili) di proprietà dell'Istituto per un controvalore netto di circa 35 milioni di euro.

**Zecca**

Medaglie Calendario 2005 in argento e bronzo

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il valore di carico delle partecipazioni è rettificato per tener conto di perdite durevoli di valore sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materiali vari, carta e parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del "costo medio di acquisto ponderato", ed il valore di realizzo desumibile dall'*andamento del mercato*.

- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo sostenuto. A fine esercizio si procede ad una analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; ove necessario, si è proceduto agli opportuni accantonamenti a tale titolo.
- **Lavori in corso su ordinazione (commesse di durata inferiore all'anno):** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.
- **Lavori in corso su ordinazione (commesse di durata pluriennale):** sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza in proporzione allo stato di avanzamento della produzione, tenendo conto dei costi stimati per il loro completamento.

I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzo.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Aziende Grafiche e Cartarie. Il fondo è adeguato al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

Nelle immobilizzazioni finanziarie, alla voce CREDITI VERSO ALTRI, è iscritto il credito conseguente al versamento dell'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto, disposto dalla L. n. 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche ed integrazioni. Tale credito è rivalutato secondo i criteri di legge.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del bilancio.

Si è, inoltre, tenuto conto dei potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Includono altresì, nel *fondo oneri di trasformazione*, il costo dell'attualizzazione in relazione all'operazione di *structured loan facility*, realizzata nel 2003.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in moneta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto da conversione deve essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali dell'Istituto.

Avendo la Società optato per la nuova modalità di tassazione che consente ai Gruppi di imprese legati da partecipazioni di controllo di consolidare i propri redditi (consolidato fiscale nazionale – CFN - previsto dagli artt. 117 e seguenti del novellato TUIR), si è tenuto conto dei risultati fiscali delle controllate che hanno aderito al CFN nonché degli oneri di consolidamento previsti dai singoli Regolamenti con le medesime stipulati.

Sono calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25. La Società non ha in passato iscritto rettifiche di valore o accantonamenti determinati esclusivamente dall'applicazione di norme tributarie. Pertanto, non vi è stata la necessità di effettuare il cosiddetto "disinquinamento del bilancio".

BILANCIO CONSOLIDATO

L'istituto detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato, che costituisce un'integrazione al presente bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Istituto stesso e del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

A.1 CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

Il credito, pari a 492,3 milioni di euro, rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della L. 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della L. 388 del 2000, tenuto conto altresì della L. 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003) con la quale, con effetto dal 1° gennaio 2003, l'ammontare delle residue rate del contributo è stato ridotto da 41,3 a 32,8 milioni di euro.

La diminuzione di 32,8 milioni di euro è ascrivibile all'incasso della rata del 2004.

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (in €/000)	31/12/2003			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			31/12/2004		
	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	BILANCIO	RICLAS- SIFICHE	INCRE- MENTI	AMM.TI SVALUT.	COSTO STORICO	FONDO AMM.TO	BILANCIO
Diritti di brevetto e opere dell'ingegno	4.726	(4.044)	682	290	390	(765)	5.406	(4.809)	597
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.376	(3.676)	700	4	270	(451)	4.651	(4.128)	523
Altre immobilizzazioni immateriali	910	(910)	0	0	0	(0)	910	(910)	0
Totale	10.012	(8.630)	1.382	294	660	(1.216)	10.967	(9.847)	1.120

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il costo storico di 5,4 milioni di euro è stato ammortizzato complessivamente per 4,8 milioni di euro e si riferisce a:

- DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE per 89 mila euro. L'ammortamento dell'esercizio pari a 2 mila euro, è riferito all'acquisto, effettuato nel corso dell'esercizio precedente, di un brevetto "codice rifrattivo crittografato".
- DIRITTI DI KNOW HOW per 331 mila euro. Sono invariati rispetto all'esercizio precedente.
- DIRITTI DI UTILIZZAZIONE di programmi software per 5,0 milioni di euro. L'incremento rispetto al 2003, pari a 680 mila euro, è essenzialmente riconducibile all'acquisto di sistemi di software. L'ammortamento dell'esercizio è stato di 763 mila euro.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico di 4,7 milioni di euro, ammortizzato complessivamente per 4,1 milioni di euro, si riferisce alle LICENZE D'USO per programmi software.

L'incremento dell'esercizio, pari a 274 mila euro, è riconducibile all'acquisto di ulteriori licenze per il sistema informativo aziendale. L'ammortamento di competenza dell'esercizio è stato di 451 mila euro.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il costo complessivamente capitalizzato per 910 mila euro è riferito in via prevalente alle spese sostenute per l'adattamento e la messa in sicurezza dei locali affittati dall'Istituto per lo stoccaggio delle monete euro.

L'attività risulta completamente ammortizzata.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri di diretta imputazione nonché modificato, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni/svalutazioni monetarie effettuate a norma di legge, ivi incluse quelle effettuate ex art. 15 L. 333/92 in sede di determinazione, in via definitiva, del capitale sociale dell'Istituto. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

La consistenza della voce, considerato il loro COSTO STORICO maggiorato delle rivalutazioni apportate in applicazione di disposizioni normative e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		31/12/2003				MOVIMENTI DELL'ANNO							31/12/2004				
(in €/000)	COSTO STORICO	RIVALUTA- ZIONE	SVALUTA- ZIONE	FONDO AMMORT.TO	BILANCIO	ACQUISTI	PASSAGGI A FINITI NEL 2004	AMMOR- TAMENTO	ALIENAZ DISMISS	EDO AMM ALIENAZ DISMISS	RIVALUTAZIONE SVALUTAZIONE SU DISMISSIONI	RICLASSI- FICHE	COSTO STORICO	RIVALUTA- ZIONE	SVALUTA- ZIONE	FONDO AMMORT.TO	BILANCIO
Terreni e fabbricati	122.573	74.044	(6.628)	(120.272)	69.717	916	10	(6.344)	0	0	0	0	123.499	74.044	(6.628)	(126.616)	64.299
Impianti e macchinari	294.908	3.894	0	(238.752)	60.050	5.187	3.806	(24.008)	(5.055)	5.002	(51)	0	298.846	3.843	0	(257.758)	44.931
Altri beni	30.097	345	0	(25.843)	4.599	1.570	391	(2.500)	(910)	910	(41)	0	31.148	304	0	(27.433)	4.019
Immobilizzazioni in corso	7.268	0	0	0	7.268	6.438	(4.207)	0	0	0	0	(294)	9.205	0	0	0	9.205
Sub Totale	454.846	78.283	(6.628)	(384.867)	141.634	14.111	0	(32.852)	(5.965)	5.912	(92)	(294)	462.698	78.191	(6.628)	(411.807)	122.454
Acconti	0	0	0	0	0	886	0	0	0	0	0	0	886	0	0	0	886
Totale	454.846	78.283	(6.628)	(384.867)	141.634	14.997	0	(32.852)	(5.965)	5.912	(92)	(294)	463.584	78.191	(6.628)	(411.807)	123.340

**Officina Carte Valori**

Da sinistra, francobolli dedicati a Genova, al Museo della liquirizia ed al Natale

Le variazioni intervenute nelle singole categorie delle IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, con riferimento a raggruppamenti omogenei e ripartite per insediamenti produttivi, sono evidenziate nella seguente tabella, con riferimento al costo storico comprensivo di rivalutazioni e svalutazioni:

Variazione per insediamenti produttivi

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in €/000)	TERRENI E FABBRICATI	IMPIANTI E MACCHINARI	ALTRI BENI	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	TOTALE ESERCIZIO 2004
ACQUISTI					
Officina carte valori	219	2.825	324	823	4.191
Stabilimento Salario	140	735	134	3.060	4.069
Sezione Zecca	237	1.018	185	745	2.185
Stabilimento Foggia	315	358	298	1.810	2.781
Altri	5	251	629	0	885
Totale	916	5.187	1.570	6.438	14.111
Acconto a fornitori	0	0	0	886	886
Dismissioni/Alienazioni	0	(5.106)	(952)	0	(6.058)
Totale al netto delle dismissioni	916	81	618	7.324	8.939

Per il commento dei principali investimenti realizzati si rinvia a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione e rettificato nel caso si siano verificate perdite durevoli di valore.

La consistenza della voce, tenuto conto del loro COSTO DI ACQUISTO e delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, è la seguente:

(in €/000)		31/12/2003			31/12/2004		
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	COSTO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO
Partecipazioni	41.426	441	(33.307)	8.560	20.087	(21.859)	6.788
Crediti	14.299	619	0	14.918	65	0	14.983
Altri titoli	1	0	0	1	0	0	1
Totale	55.726	1.060	(33.307)	23.479	20.152	(21.859)	21.772

Partecipazioni

PARTECIPAZIONI (in €/000)		31/12/2003			31/12/2004		
	COSTO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO	RIVALUTAZIONI INCREMENTI	SVALUTAZIONI DECREMENTI	BILANCIO
In imprese controllate	38.583	441	(33.307)	5.717	20.087	(21.859)	3.945
In altre imprese	2.843	0	0	2.843	0	0	2.843
Totale	41.426	441	(33.307)	8.560	20.087	(21.859)	6.788

• Partecipazioni in imprese controllate

PARTECIPAZIONE IN IMPRESE CONTROLLATE (in €/000)	SEDE	CAPITALE SOCIALE 31/12/2004	RISULTATO 2004	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/04	POSSESSO %	VALORE BILANCIO AL 31/12/2004
Bimospa Srl	Roma – Via G. Mirri, 42	2.550	323	2.900	99,73	2.579
Editalia Spa	Roma – Via M. Marina, 28	1.908	(10.208)	(5.560)	99,99	0
Fabrizio Partners Spa	Roma – Via M. Marina, 28	3.000	(3.974)	(2.304)	100,00	0
Verrès Spa	Verrès (AO) – Via Glair, 36	10.970	(3.490)	12.385	55,00	1.366
Totale						3.945

Nel corso dell'esercizio si sono definite le seguenti operazioni:

- **BIMOSPA S.P.A.:** in presenza di un risultato d'esercizio positivo si è provveduto alla ripresa della residua svalutazione imputata nei precedenti esercizi per un importo pari a 9 mila euro, conformemente al disposto civilistico.
L'Istituto possiede il 99,73% del capitale sociale, rappresentato da n. 4.986.511 azioni del valore nominale di 0,51 euro ciascuna.
- **EDITALIA S.P.A.:** per effetto delle delibere assembleari del 15 giugno 2004 l'Istituto ha provveduto alla copertura della perdita 2003 e di quelle residue di anni precedenti per complessivi 18,7 milioni di euro mediante azzeramento del capitale sociale e delle riserve per 4,9 milioni di euro, nonché con rinuncia a crediti per 13,0 milioni di euro e versamenti per 0,8 milioni

di euro. Ha contemporaneamente ripristinato il capitale sociale a 1,9 milioni di euro. A seguito delle perdite rilevate nella situazione infrannuale al 30 settembre 2004, l'Istituto, nell'assemblea del 28 ottobre 2004, ha provveduto a ripianare la perdita pari a 2,7 milioni di euro mediante l'azzeramento del capitale sociale e per la parte residua non coperta dal patrimonio aziendale (0,8 milioni di euro) mediante un versamento da parte degli azionisti che hanno altresì provveduto, ciascuno in funzione della propria partecipazione, a sottoscrivere e versare l'intero capitale sociale deliberato di 1,9 milioni di euro.

Al termine dell'operazione l'Istituto possiede il 99,99% del capitale sociale, rappresentato da n. 953.991 azioni del valore nominale di 2,00 euro ciascuna.

L'Istituto ha, inoltre, provveduto, per effetto del risultato consuntivato nel periodo 1° ottobre - 31 dicembre 2004 (pari ad una perdita di 7,5 milioni di euro) a svalutare l'intero valore della partecipazione; tra i fondi rischi partecipate ha mantenuto lo stanziamento destinato anche a coprire il deficit patrimoniale di 5,6 mila euro.

Nell'ambito delle strategie dell'Istituto, in ordine al riassetto del settore editoriale ed artistico, l'Istituto, nel novembre 2004, ha ceduto alla società il 100% della Siplea S.p.A..

Nel dicembre 2004 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della Siplea S.p.A. nella Editalia S.p.A., fusione realizzatasi nei primi mesi del 2005.

- **FABRIANO PARTNERS S.p.A.:** a seguito delle perdite emerse dal bilancio al 31 dicembre 2004, si è svalutato l'intero valore della partecipazione. Tra i fondi rischi partecipate l'Istituto ha iscritto lo stanziamento destinato anche a coprire il deficit patrimoniale di 2,3 milioni di euro.

L'Istituto possiede il 100% del capitale sociale, rappresentato da n. 300.000 azioni del valore nominale di 10 euro ciascuna.

Nel corso dell'esercizio la Società ha concluso la cessione della società Cartiera Enrico Magnani S.p.A., con la realizzazione di una plusvalenza di 26 mila euro.

Sempre nel corso del 2004 la controllata Cargest S.p.A. in liquidazione ha provveduto a cancellare la propria partecipazione nella Stearns Extruded Textiles Company (Ohio) (34%), in quanto dal 1° giugno 2004 la stessa, secondo la legislazione statunitense, non è più esistente.

- **VERRÈS S.p.A.:** la Società ha chiuso l'esercizio con una perdita pari a 3,5 milioni di euro. L'Istituto possiede il 55% del capitale sociale, rappresentato da n. 46.411 azioni del valore unitario di 130 euro ciascuna.

PARTECIPATA	CAPITALE SOCIALE (IN €)	N. AZIONI POSSEDUTE	VALORE NOMINALE AZIONI POSSEDUTE (IN €)	% POSSESSO
Bimospa Spa	2.550.000,00	4.986.511	2.543.120,61	99,73
Editalia Spa	1.908.000,00	953.991	1.907.982,00	99,99
Fabriano Partners Spa	3.000.000,00	300.000	3.000.000,00	100,00
Verrès Spa	10.969.660,00	46.411	6.033.430,00	55,00

• *Partecipazioni in altre imprese*

Tali partecipazioni si riferiscono a:

- ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA S.p.A., di cui l'Istituto possiede n. 90.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna, rappresentative del 12% del capitale sociale.
- MECCANO S.p.A., di cui l'Istituto possiede n. 3 azioni del valore nominale di 516,45 euro ciascuna che rappresentano lo 0,6% del capitale sociale.
- QUOTA CONSORZIO CONAI, del valore di 586,51 euro, acquisita in ottemperanza all'art. 38 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22.
- CONSORZIO IDROENERGIA S.C.A.R.L., di cui l'Istituto possiede n. 1 quota del valore nominale di 516,00 euro che rappresenta lo 0,07% del capitale sociale.

Il valore di bilancio di tali partecipazioni corrisponde al costo storico ed è pari a 2,8 milioni di euro.

• *Imprese controllate indirettamente tramite società controllate*

(in €/000)	SEDE	CAPITALE SOCIALE	RISULTATO 2004	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/04	POSSESSO %	CONTROLLANTE DIRETTA
Sipleda Spa	Roma – Via M. Marina, 28	1.030	52	1.809	100,00	Editalia Spa
Edi Spa in liq.	Roma – Via G. Mirri, 42	2.840	8	946	96,40	Bimospa Spa
					3,60	F. Partnes Spa
Cargest Spa in liq.	Roma – Via M. Marina, 28	516	0	86	100,00	F. Partnes Spa

Tali partecipazioni si riferiscono a:

- SIPLEDA S.p.A.: a seguito del risultato dell'esercizio precedente, nell'assemblea del 29 marzo 2004, l'Istituto (all'epoca controllante) ha provveduto al ripianamento delle perdite mediante rinuncia al credito per un corrispondente importo di 1,6 milioni di euro.

Nel mese di novembre 2004, il Poligrafico ha ceduto l'intero pacchetto azionario (100% del capitale sociale) alla controllata Editalia S.p.A.. La cessione è avvenuta con il riconoscimento all'acquirente di un *badwill* pari a 1,1 milioni di euro determinato da un esperto incaricato di redigere una perizia per la determinazione del prezzo definitivo di cessione, sulla base delle condizioni finanziarie, economiche e patrimoniali della società ceduta. Nel mese di dicembre 2004 l'Assemblea dei soci ha approvato il Progetto di fusione per incorporazione nella Editalia S.p.A., allo scopo di realizzare il riassetto ed il rilancio dei settori dell'arte e dell'editoria. La fusione si è realizzata nei primi mesi del 2005.

La Società ha chiuso l'esercizio con un utile pari a 52 mila euro. Editalia S.p.A. possiede il 100 % del capitale sociale

- EDI EDIZIONI DISTRIBUZIONI INTEGRATE S.p.A. in liquidazione: la società ha chiuso l'esercizio con un utile pari a 8 mila euro. Bimospa S.p.A. possiede il 96,4 % del capitale sociale, mentre il residuo 3,6 % è di Fabriano Partners S.p.A..
- CARGEST S.p.A. in liquidazione: la società ha chiuso l'esercizio in pareggio. Fabriano Partners S.p.A. possiede il 100 % del capitale sociale.

Crediti

• *Crediti verso altri*

I crediti verso altri, scadenti entro l'esercizio, ammontano a 4,2 milioni di euro (4,7 milioni di euro nel 2003), mentre quelli scadenti oltre l'esercizio successivo sono pari a 10,8 milioni di euro (10,3 milioni di euro nel 2003). Tali crediti si riferiscono:

- ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con una compagnia di assicurazione per 6,5 milioni di euro. L'appostazione assicura la copertura del trattamento di fine rapporto per il residuo personale delle categorie dirigenti ed impiegati già incluso, al 31 dicembre 1985, nella polizza stipulata ai sensi del RDL 8 gennaio 1942 n. 5, convertito in L. 2 ottobre 1942 n. 1251. Inoltre, con riferimento a tale rapporto vi sono le seguenti ulteriori iscrizioni in bilancio:

PASSIVO

- a) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO il cui ammontare evidenzia il debito totale dell'Istituto verso tutto il personale inquadrato nelle categorie operaie, impiegatizie e dirigenziali, comprendente quello cui si riferisce la copertura di cui sopra, maturato al 31 dicembre 2004;
- b) RATEI E RISCONTI che evidenziano imposte sostitutive relative ai rendimenti maturati a fine 2004, pari a 936 mila euro.

ATTIVO

- a) CREDITI VERSO ALTRI, nel circolante, che includono la parte dei premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione che si renderà disponibile nell'esercizio successivo per complessivi 305 mila euro;
 - b) RATEI E RISCONTI, che includono il rendimento della polizza maturato a fine 2004 per complessivi 7,5 milioni di euro.
- al credito verso l'Erario per l'anticipo delle imposte sul T.F.R., ai sensi dell'art. 3 della L. 662/96 per 3,6 milioni di euro, contro i 4,7 milioni di euro dell'esercizio 2003. La diminuzione del credito di imposta è conseguente al suo utilizzo, nei limiti consentiti dalla legge, a fronte del versamento delle ritenute applicate sui trattamenti di fine rapporto corrisposti nell'anno ai dipendenti ed alla compensazione operata per il versamento in acconto dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 47/2000;
 - al credito verso dipendenti per 2,4 milioni di euro, sorto quale conseguenza dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31 ottobre 2002 a favore della popolazione della regione Molise e della provincia di Foggia (D.L. 245 del 4 novembre 2002 convertito in L. 286 del 27 dicembre 2002 e successive modifi-

che ed integrazioni). Tali provvedimenti hanno sospeso il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per il periodo novembre 2002-novembre 2005, prevedendone il rimborso, mediante rate mensili, a partire dal febbraio 2006, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori. L'importo indicato rappresenta, pertanto, il corrispondente credito, quale sostituto d'imposta, nei confronti dei lavoratori per la quota a loro carico.

La sospensione del pagamento dei contributi sociali, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori, ha comportato altresì l'iscrizione nel passivo alla voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale del corrispondente debito verso l'INPS;

- alle anticipazioni per diritti d'autore per 1,0 milioni di euro;
- al credito per operazioni di impiego finanziario della liquidità per 1,0 milioni di euro;
- ai depositi cauzionali per contratti di locazione per 169 mila euro;
- ai crediti verso dipendenti in attesa della definizione di pendenze in corso per complessivi 299 mila euro.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie per altri titoli si riferiscono alla partecipazione nell'Istituto per l'Edilizia economica e popolare di Foggia (516,46 euro) pari a n. 100 quote di 5,16 euro nominali.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.1 RIMANENZE

Il valore delle RIMANENZE ammonta, alla fine dell'esercizio, a 69,6 milioni di euro contro i 117,6 milioni di euro del 2003. La variazione rispetto al precedente esercizio, pari a una riduzione di 48,0 milioni di euro, è sostanzialmente originata dalle seguenti variazioni:

DECREMENTI

- carta acquistata per 2,1 milioni di euro e prodotta per 5,0 milioni di euro;
- materiali vari e ricambi per 5,5 milioni di euro;
- targhe in corso di lavorazione per 0,8 milioni di euro;
- lavori in corso su ordinazione, relativamente alla commessa euro, per 33,4 milioni di euro, tondelli per l'euro per 3,0 milioni di euro e semilavorati monetazione euro per 2,9 milioni di euro;
- lavori in corso su ordinazione, relativamente a commesse cartarie e medagliistica, per 0,8 milioni di euro;
- acconti a fornitori per 2,7 milioni di euro.